

Aiutare fa bene Policlinico, festa per i volontari

Ponte San Pietro: per dire grazie alle associazioni sabato pizza, musica, giochi e film in ospedale

Ponte San Pietro
CARMEN TANCREDI

Una grande festa per ringraziare chi aiuta tutti i giorni, senza chiedere nulla in cambio, i malati, i medici, gli infermieri e quanti frequentano il Policlinico San Pietro a Ponte San Pietro: è l'ospedale che ha deciso, quest'anno, di dire «grazie» al territorio, al mondo dell'associazionismo, ai privati cittadini e lo fa con una grande festa che si svolgerà il 3 dicembre. Il «cuore» della festa sono i volontari che usano il loro tempo per aiutare i malati: per questo il Policlinico San Pietro di Istituti ospedalieri bergamaschi-Gruppo San Donato ha deciso di riservare una giornata tutta a loro, agli uomini e alle donne che si dedicano agli altri, con entusiasmo e altruismo, senza chiedere nulla in cambio, se non la soddisfazione di regalare un sor-

riso, portare sollievo o essere d'aiuto a chi è più fragile e in difficoltà.

«La loro è una presenza molto preziosa per noi e per i nostri pazienti: senza di loro molte cose e iniziative non sarebbero possibili - sottolinea Francesco Galli, amministratore delegato del Policlinico San Pietro -. Non potendo ringraziarli personalmente uno ad uno, abbiamo deciso di creare un momento dedicato a loro per dimostrarli tutta la nostra riconoscenza». Alla festa sono state invitate le principali realtà dell'area dell'Isola, Valle Brembana e Valle Imagna, che si interessano alle esigenze sociali del territorio e del bacino d'utenza del policlinico. «Uno degli scopi è anche quello di sensibilizzare le persone sull'importanza del lavoro che i volontari svolgono quotidianamente all'interno dell'ospedale e mostrare quanto

concretamente siano preziosi. Con l'auspicio, ovviamente, che il loro esempio possa essere seguito anche da altri», continua l'amministratore delegato Galli.

La giornata si aprirà alle 9,30 con un workshop tecnico riservato ai volontari e alle associazioni (introdotto da Natale Lorenzi, direttore sanitario Policlinico San Pietro, a cui partecipano Lucia Bassoli, Azienda speciale consortile, Fabio Folgheraiter, docente di Metodologia del lavoro sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Giorgio Gotti, coordinatore centri servizi per il volontariato) dopo il quale si darà il via alla festa con i saluti istituzionali e la premiazione dei presidenti delle associazioni coinvolte (Puoì, Avo, Avis, Aido, Respirone, Croce Rossa, Croce Bianca, Croce Azzurra, e molti altri). «E non mancherà l'apporto dell'Atalanta: già



Una giornata per ringraziare le associazioni di volontariato che lavorano per aiutare i malati

Invitate le realtà che operano nell'Isola, in Valle Imagna e in Valle Brembana

Dai convegni allo spazio bimbi, con il «Volontario supereroe»

da tempo, infatti, ai nuovi nati viene offerta una maglietta della squadra bergamasca» continua Galli.

Sabato una giornata per tutti i gusti e per un trionfo del volontariato: dalla lezione interattiva delle 11,30 a cura della Croce Rossa al lancio dei palloncini a mezzogiorno, dall'esibizione del Corpo musicale di Ponte San Pietro alle 15,30 alla Messa cantata presieduta da monsignor Gaetano Bonicelli alle 16, e poi ancora merenda ed esibizione del Corpo musicale di Almenno San Salvatore. Dalle 10 alle 13 videobox con testimonianze dei volontari, e dalle 11 alle 18 saran-

no aperte anche le aree snack&caffè, con polenta, salamella e pizza offerta per l'intera giornata con il gruppo alpini.

Ci sarà anche un'area bimbi, dove i più piccoli potranno disegnare, farsi truccare, seguire letture animate e soprattutto conoscere la mascotte dell'evento, il «Volontario supereroe» dai mille poteri, con tanto di mantella e mascherina rossa, sempre pronto a correre in aiuto di chi ha bisogno. «Proprio come fanno ogni giorno i volontari del Policlinico San Pietro grazie ai loro veri poteri magici, l'altruismo e la generosità», conclude Galli. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ponte, nuovo primario per la Chirurgia grazie a un accordo tra San Pietro e Riuniti

È in assoluto la prima volta sul territorio bergamasco che si stila un protocollo d'intesa tra due aziende ospedaliere per l'incarico di un primario: Mario Cortinovis, con questo «accordo di sistema» passa dai Riuniti di Bergamo al Policlinico San Pietro dove ha assunto ora la funzione di responsabile dell'Unità operativa di Chirurgia generale del policlinico. «È questa una grande novità per tutto il territorio bergamasco, nella realizzazione concreta di quel "sistema salute" che il Pirellone considera uno dei punti cardine della rete sanitaria della regione - affer-

ma Francesco Galli, amministratore delegato di Iob, Istituti ospedalieri bergamaschi, Policlinico San Pietro e Policlinico San Marco-Gruppo San Donato -. Non si tratta di un mero passaggio aziendale ma di una nuova forma di collaborazione tra strutture sanitarie del territorio, in sostanza con il passaggio di Mario Cortinovis dai Riuniti al policlinico, con protocollo di intesa siglato dal direttore generale dei Riuniti Nicora e il policlinico, si crea un "ponte" di professionalità e di conoscenza scientifica in una logica di sistema di rete sul territorio». La richiesta, spiega



Mario Cortinovis (nella foto è seduto) con la sua équipe di Ponte San Pietro

Galli, è partita proprio dagli Istituti ospedalieri bergamaschi che «hanno manifestato la disponibilità ad avvalersi della collaborazione di Mario Cortinovis, con il compito di assumere le funzioni di responsabile dell'Unità operativa di Chirurgia generale del Policlinico San Pietro, anche espletando attività di tipo didattico-formativa verso il personale». I Riuniti, principali attori dell'assistenza ospedaliera provinciale ricoprendo sia il ruolo di ospedale cittadino che di ospedale di alta specializzazione, spaziano la linea del fare sistema: «È nell'interesse del cittadino che ogni azienda possa offrire risposte ai massimi livelli. Ben venga quindi che esperienza e professionalità diventino patrimonio comune».

Mario Cortinovis, 59 anni, uno dei «pilastri» della Chirurgia dei Riuniti (dove nel 2010 ha ri-

coperto anche l'incarico di direttore facente funzioni della Chirurgia 1^a), avrà al policlinico una squadra che comprende, oltre ai nove chirurghi dell'équipe già in forza anche Mauro Zago, proveniente dal Sant'Ambrogio di Milano, come responsabile dell'Unità operativa semplice di chirurgia mini-invasiva.

Mario Cortinovis, inoltre, coordinerà anche il Dipartimento oncologico di Bergamo Ovest, che ha sede al policlinico di Ponte San Pietro: con il dipartimento collaborano anche oncologi, anatomopatologi, radiologi, gastroenterologi, ginecologi, urologi e medici esperti in terapia del dolore. Il reparto diretto da Cortinovis a Ponte San Pietro, adiacente alla Terapia intensiva e al gruppo operatorio, conta 37 letti di degenza. ■

Ca. T.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

PALOSCO

Preso con la cocaina reagisce, arrestato

I carabinieri di Grumello sono arrivati a lui, A. T., marocchino di 35 anni, al termine di un'indagine. Lunedì, poco dopo le 13, lo hanno arrestato tra Palosco e Civate. Appostati vicino a una roggia, lo hanno bloccato dopo una colluttazione: aveva in auto 10 dosi di cocaina pura, oltre a mille euro in tasca e altri 1.200 a casa, a Civate. Ieri in direttissima applicati i domiciliari. Processo rinviato al 12 dicembre.

CAPRIATE

Assalto al casello Patteggiata due anni

D. L. I., 31 anni, di Cassano d'Adda, uno dei 5 presunti autori dell'assalto al casello autostradale di Capriate il 7 gennaio scorso (bottino 750 euro), ieri ha patteggiato a due anni con pena sospesa davanti al gup Patrizia Ingrassi. Due fratelli di Melzo (F. B. di 28 anni e F. B. di 24) sono stati invece rinviati a giudizio insieme a un altro presunto complice (A. F., 29 anni, di Inzago). F. V., 41 anni, di Inzago, ha chiesto il rito abbreviato.

ALBINO

Rapinò farmaci a medico: condannato

È stato condannato in abbreviato a due anni I. B., il trentottenne di Albino che il 4 giugno scorso aveva rapinato fiale e gocce di Diazepam (ansiolitico) alla guardia medica di Albino. L'uomo aveva minacciato il medico dicendo di essere affetto da Aids e lo aveva spintonato per impossessarsi dei farmaci. Era finito in manette poco dopo. Alla rapina aveva partecipato una donna, che era stata denunciata a piede libero.

SOTTO IL MONTE

Feri carabinieri dopo rapina: due anni

Dopo aver rapinato una lucciolina ucraina a Osio Sotto, per fuggire non esitò a speronare e a forzare un posto di blocco, spedendo all'ospedale due carabinieri (10 giorni di prognosi). A. G., 21 anni, di Sotto il Monte, fu catturato la mattina successiva, il 16 settembre scorso, a Villa d'Adda, località Sant'Andrea, accanto alla Ford Fiesta del padre che aveva usato per la fuga. Per questo episodio ieri il giovane ha patteggiato due anni.

CISANO

Bilancio, il Consiglio discute l'assestamento

È convocato per questa sera il Consiglio comunale di Cisano Bergamasco. L'appuntamento è alle 21 nella sala consiliare del palazzo municipale. Sono sette, in particolare, gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea, tra cui spicca l'assestamento del bilancio. Tra i punti in discussione durante la seduta di questa sera ci sono anche il regolamento della biblioteca comunale e l'istituzione del Consiglio tributario.

TELGATE

Aiuto alla Liguria con il «gettone»

Consiglio comunale stasera, dalle 20, a Telgate. Al centro «Biennati» si discuteranno cinque punti all'ordine del giorno, tra cui l'assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e una mozione proposta dal gruppo consiliare di maggioranza della Lega che prevede di devolvere il gettone presenza dei consiglieri a favore della popolazione ligure colpita dall'alluvione.